

CENTRO E SUD ITALIA ESTATE 2024

Equipaggio : Paolo e Anna

Camper : "Zio Ernesto I°" Elnagh Big Marlin

Periodo : dal 16 agosto al 3 settembre 2024

Totale Km percorsi : 3.000

Costo totale gasolio : € 520,00

Spese : ingressi attrazioni € 95,00 – parcheggi € 90,00 – trasporti € 46,00

Autrice del diario : Anna

Foto : Paolo e Anna



A Urbino dopo il temporale

INTRODUZIONE :

Dopo aver trascorso le ultime vacanze in montagna le condizioni lavorative e di salute ci consentono quest'anno di cambiare un pò itinerario.

Già l'anno scorso mi ero segnata delle tappe per un possibile viaggio in centro Italia, che poi era sfumato, e poichè è da molto tempo che dei nostri amici ci chiedono di passare a trovarli nella loro casa nel Cilento, prendiamo l'occasione e riprendendo in mano i miei appunti cominciamo a imbastire una sorta di itinerario che seguiremo solo in parte, aggiungendo località non previste.

In questo lungo viaggio l'unica autostrada a pagamento che abbiamo percorso è stata la Tangenziale di Milano (sia all'andata che al ritorno), quindi le spese per i pedaggi sono state esigue, per il resto abbiamo seguito le indicazioni dell'applicazione Google Maps.

Potrà sembrare strano ma se non si ha fretta si può arrivare da Milano alla Puglia con tempi di percorrenza alla fine non troppo superiori a quelli che occorrono utilizzando le autostrade, non si trova traffico e spesso si fanno deviazioni per luoghi non previsti; rimane comunque una scelta personale e per questo motivo non ho indicato i km giornalieri.

Ho scelto inoltre di non mettere troppe descrizioni dei luoghi, peraltro già molto conosciuti, prima di tutto per non dilungarmi troppo e poi perchè lo scopo era incuriosire, poi penso sia giusto che ognuno cerchi le informazioni secondo i propri gusti, modalità e tempi di visita.

Per i punti di sosta ci siamo affidati alle App Park4night e CamperOnLine e ai suggerimenti trovati nei diari di viaggio di Camper On Line.

Ravenna – San Vitale



DIARIO DI VIAGGIO :

venerdì 16 agosto :

Busto Arsizio – Ravenna

Come prima tappa del nostro percorso scelgo Ravenna, non ci siamo mai stati e vorrei vedere i suoi mosaici. Spero inoltre che, a metà agosto e con il caldo che fa, non sia così affollata e che la maggior parte dei turisti preferisca stare al mare.

Partiamo con calma verso le 10, entriamo in Tangenziale Ovest solo per evitare le limitazioni delle Zone B di Milano (che non abbiamo nemmeno capito bene quali sono) e quindi potenziali multe.

Non c'è traffico, facciamo qualche pausa, sosta pranzo e arriviamo a Ravenna a metà pomeriggio; ci dirigiamo subito al parcheggio in Piazza Resistenza, al momento siamo l'unico camper presente, quindi nessun problema per posizionarci.

In un quarto d'ora siamo in pieno centro storico, molto bello e vivibile.

All'ufficio informazioni ci spiegano che per vedere i mosaici c'è un biglietto cumulativo che comprende le visite dei luoghi principali : al costo di € 12,50 a persona sono comprese la Basilica di San Vitale, Mausoleo di Galla Placidia, Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, Battistero Neoniano e il Museo Arcivescovile con la Cappella di Sant'Andrea. E' necessario prendere l'appuntamento per le visite (indispensabile per quando ci sono tanti turisti poiché alcuni posti sono veramente piccoli, e viene mantenuta la stessa prassi anche nei periodi di poco afflusso come questo) ma non è un problema e gli orari sono abbastanza elastici. Riusciamo a visitare subito il Mausoleo di Galla Placidia e la cattedrale di San Vitale... restiamo a bocca aperta per la bellezza dei mosaici. Essendo ormai ora di cena, ripassando per il centro ritorniamo al parcheggio dove ci sono posizionati altri due mezzi.

RAVENNA :

Grande parcheggio in Piazza Resistenza per auto e con posti segnalati per camper al costo di € 2,25 per 24 ore (la macchinetta non accetta pagamenti superiori, se non si hanno i contanti esatti si può utilizzare la carta di credito) – c'è una zona di carico e scarico che non abbiamo utilizzato - N 44.41503 E 12.18904

Abbiamo trovato Ravenna una città molto disponibile nei confronti dei turisti e dei loro mezzi (abbiamo visto molti parcheggi per auto in centro e con costi decisamente inferiori alla media e per i camper c'è un altro parcheggio in Via Chiavica Romea 86- N 44.43095 E 12.20953 – gratuito ma più lontano dal centro storico)

PER LA VISITA DEI MOSAICI : biglietto cumulativo € 12,50 a persona



Ravenna – San Vitale



Ravenna – Sant'Apollinare Nuovo

sabato 17 agosto :

Ravenna - Urbino

La notte è passata tranquilla, abbiamo dormito nonostante il caldo e le temute zanzare non si sono fatte sentire.

Stamattina abbiamo l'appuntamento alle 9,30 per la visita al Battistero Neoniano; arriviamo con un discreto anticipo ma poiché non ci sono persone ci fanno entrare subito senza problemi. Se ieri sera siamo rimasti a bocca aperta davanti ai mosaici oggi siamo senza fiato... assolutamente da vedere! Passiamo poi al Museo Arcivescovile dove all'interno c'è la cappella di Sant'Andrea per poi arrivare alla basilica di Sant'Apollinare Nuovo. Restiamo pienamente soddisfatti delle visite e ci sentiamo di dire che il costo del biglietto è assolutamente economico per tutto quello che si riesce ad ammirare.

Per pranzo ci fermiamo in una piadineria del centro, poi in camper ci spostiamo al parcheggio in Via Chiavica Romea, per vedere il Mausoleo di Teodorico, raggiungibile in pochi minuti a piedi; purtroppo risulterà l'unica delusione di questa bella città: è chiuso e ci sembra un pò abbandonato a sé stesso.

Lasciamo Ravenna e attraversando le colline dell'entroterra, che sono uno spettacolo, arriviamo ad Urbino.

L'area sosta segnalata in Viale Rossini sembra abbandonata e non molto comoda in quanto per ritornare sulla strada principale che porta in centro c'è da fare una lunga e ripida salita; prima di scendere però c'è un grande parcheggio, oggi con un solo camper, così ci posizioniamo anche noi.

Passeggiata in centro, piccolo e molto carino, ci concediamo un buon gelato, poi il cielo comincia ad

annuolarsi così torniamo velocemente al parcheggio; non riusciamo ad evitare l'acquazzone, ma poco importa, con il caldo che fa!

Siamo rimasti soli, non ci piace e siamo anche alla ricerca di un supermercato così ci spostiamo al centro commerciale Il Consorzio, dove però il negozio di generi alimentari non c'è più. Abbiamo letto che è possibile sostare scendendo fino alla fine della strada; visto che piove e non abbiamo più voglia di cercare ci fermiamo qui... c'è qualche camper parcheggiato (sembrano stanziali o comunque vuoti), non è che ci piaccia molto ma ce lo facciamo andare bene. Fino a tarda notte ci sarà un andirivieni di persone, soprattutto ragazze, che lasciano il loro mezzo per salire su altre auto.... meglio non farsi troppe domande, ci chiudiamo dentro per bene, ceniamo e andiamo a dormire.

RAVENNA :

Parcheggio in Via Chiavica Romea 86 - N 44.43095 E 12.20953 – gratuito ma più lontano dal centro storico (vicino al Mausoleo di Teodorico) - con carico e scarico

URBINO :

Area sosta vicino al centro sportivo in Via Pablo Neruda – gratuita ma scomoda per il centro (sembra comunque che passi il bus) - N 43.73450 E 12.62723

Parcheggio in Via Pablo Neruda - vicino al campo sportivo e all'area sosta – gratuito – senza servizi, presente solo una casetta per l'acqua –

Parcheggio alla fine della strada che scende di fianco al centro commerciale Il Consorzio – Via Bocca Trabaria Sud 23 – gratuito – SS73bis, 74 – N 43.725216 E 12.641194 (al momento nel centro commerciale sono presenti un bar ed un negozio di abbigliamento, il supermercato è chiuso)



...da Ravenna a Urbino...

domenica 18 agosto :

Urbino - L'Aquila

Seppure con un pò di apprensione la notte passa tranquilla.

Il tempo è cambiato in peggio, le previsioni danno perturbazioni sparse; cercando di evitarle e comunque continuando verso sud ci dirigiamo verso L'Aquila, poiché il Gran Sasso sarebbe una delle nostre mete.

Passiamo per le colline marchigiane/abruzzesi che, a differenza di quelle umbre, caratterizzate da vasti prati e campi coltivati, sono molto ricche di vegetazione; purtroppo il tempo grigio e piovoso le rende un pò cupe e non riusciamo ad apprezzare a pieno il paesaggio.

Arriviamo a L'Aquila sotto la pioggia, passiamo per le due aree sosta più vicine al centro ma sono piene, così puntiamo il navigatore per quella vicino al cimitero, dove riusciamo a posizionarci. Facciamo merenda aspettando che smetta di piovere e finalmente alle 18,30 possiamo uscire. Dopo una mezz'ora di cammino arriviamo in piazza Duomo e alla fontana luminosa. Giriamo un pò per il centro storico poi ci fermiamo al ristorante Nonna Cristina 2.0 per una cena a base di arrosticini e patate arrosto (2 piatti da 10 arrosticini + 2 patate arrosto + coperto + acqua e un calice di vino della casa € 42,00 – a nostro parere senza infamia e senza lode gli arrosticini ma molto buone le patate) e rientriamo al camper. Stanotte si dorme al fresco.

L'AQUILA :

Area camper Aquila Est – Via Domenico d'Ascanio – gratuita – solo con scarico wc – a una mezz'ora a piedi dal centro – vicino c'è un supermercato Carrefour – N 42.35290 E 13.41532- quando è piena è possibile sostare nel parcheggio sottostante



L'Aquila – la piazza centrale



per cena arrosticini e patate

lunedì 19 agosto :
L'Aquila - Montecassino

Le previsioni meteo non migliorano e a malincuore saltiamo la tappa al Gran Sasso, dove è prevista pioggia. Sulla costa tirrenica c'è il sole, pertanto cercando di avvicinarci alla casa dei nostri amici in Cilento puntiamo il navigatore per Caserta; la strada passa proprio da Cassino così decidiamo di fermarci per visitare la famosa Abbazia. Facciamo una pausa pranzo nell'area sosta un pò dismessa causa lavori e completamente al sole che si trova fuori dal centro, sulla strada che porta a Montecassino, dove comunque è possibile fare carico e scarico; qui è presente anche una fermata bus che supponiamo arrivi dal centro e porti all'abbazia, ma non avendone la necessità non ci siamo preoccupati di guardare gli orari visto che Montecassino è tranquillamente raggiungibile anche con mezzi di grandi dimensioni ed è presente un grande parcheggio per auto, bus e camper. Arrivati alla Abbazia (la strada finisce qui) paghiamo la sosta all'addetto (€ 8,00 per 24 ore) che ci conferma che si può restare la notte senza problemi; nessun servizio, presente una fontanella con acqua potabile. Ci avviamo quindi verso l'ingresso, tutto in salita e con molti gradini ma arrivati in cima la vista è davvero notevole, del resto come tutto il complesso e l'interno della chiesa. Ingresso gratuito tutti i giorni dalle 9,30 alle 18,30 (orario estivo); noi decidiamo di fare la visita guidata al costo di € 6,00 a persona (escluso il museo), scelta azzeccata per la quantità di informazioni e curiosità che ci vengono fornite e assolutamente consigliata! Siamo già a fine pomeriggio, a piedi arriviamo anche al cimitero militare con le tombe dei soldati polacchi caduti per la liberazione dell'abbazia (distante una decina di minuti, strada percorribile anche in auto) molto suggestivo, ingresso gratuito, il cancello chiude alle 18,30
Torniamo al camper per la cena e la notte.

MONTECASSINO :

Area camper sulla via Montecassino (SR 149, sulla curva, dove c'è il Teatro Romano, ora in ristrutturazione) – carico e scarico comodo e funzionante anche se il posto, forse causa lavori, sembra abbandonato – fermata bus per il paese e l'Abbazia – N 41.48357 E 13.82163

Parcheggio alla fine della strada, all'ingresso dell'Abbazia, per auto, bus e camper – senza servizi (presente una fontanella con acqua potabile) costo € 8,00 per 24 ore da versare agli addetti – è permesso sostare la notte (tenere presente che durante la notte è silenziosa ma alle 4,30 del mattino cominciano a suonare le campane)



Abbazia di Montecassino

martedì 20 agosto :
Montecassino - Caserta

Notte tranquilla; anche qui c'è stato uno strano movimento di auto nel parcheggio a tarda ora ma senza problemi.

Dopo colazione siamo pronti per la nostra prossima meta: Caserta. L'intenzione sarebbe quella di andare oggi a visitare la Reggia, peccato che scopro solo ora che il martedì è il giorno di chiusura, rigorosamente osservato anche nel mese di agosto; non importa, nessun cambio di destinazione.

Arriviamo all'area sosta Feudo San Martino (scelta per la comodità e le ottime recensioni) e decidiamo di impegnare la giornata andando a visitare Caserta Vecchia, l'antico borgo medievale che si trova sulla collina a circa 12 km. dal centro. La stazione FS è a meno di un km dall'area sosta, lì prendiamo un minibus che passando per stradine strettissime ci porta fino all'ingresso del borgo (biglietto bus € 2,60 a testa A/R).

Passiamo il tempo girando per i vicoli, il borgo è carino ma a nostro parere niente di eccezionale; per pranzo veniamo "invitati" ad entrare al ristorante "Da Teresa"... ci lasciamo convincere: due paposce (pizza tipica) e una bottiglia di acqua € 40,00... buone le paposce, bello il panorama, il servizio e il rapporto qualità/prezzo lasciano un pò a desiderare, ma va bene lo stesso, in fondo siamo in vacanza!

Tornati in stazione facciamo un veloce giro verso la reggia e il centro di Caserta; è un pò desolante vedere che,

a parte la gran quantità di extracomunitari senza dimora, ci sono solo auto dell'esercito e della polizia che circolano per le strade semideserte... meglio tornare al camper, con una pausa al supermercato Decò lì vicino molto ben fornito e con un'ottima gastronomia.

Cena sul camper e nonostante il gran caldo notte tranquilla.

CASERTA :

Area sosta camper Feudo San Martino – Via Feudo San Martino – www.sostacampercaserta.it – costo per camper entro i 7 mt € 20,00 al giorno (compreso corrente, carico e scarico) – rubinetto per carico acqua vicino alla postazione – sono presenti docce, ma non ne abbiamo usufruito e ci sono sembrate un pò trasandate – l'area è recintata, durante la giornata è sempre presente un gestore, la sera viene chiuso il cancello (del quale viene fornita la chiave) – molto comoda per la stazione e la Reggia, raggiungibili a piedi – presente un supermercato nelle immediate vicinanze molto ben fornito



Casertavecchia

mercoledì 21 agosto :

Caserta

Subito dopo colazione a piedi ci dirigiamo alla reggia; percorriamo il giardino esterno (molto deludente e poco curato per la verità) e arriviamo alla biglietteria, che ha appena aperto. Non c'è coda e velocemente acquistiamo i due biglietti completi (reggia + giardini); poiché anche oggi è molto caldo visitiamo prima i giardini e poi le sale. Attraversiamo il cortile interno e prendiamo la navetta che ci porta fino alla fine del parco per poi percorrerlo a piedi a ritroso, dopo aver fatto una veloce visita al giardino inglese. I giardini (a differenza di quelli esterni) sono ben curati e le fontane molto belle. Raggiunto il palazzo cominciamo la visita, troviamo notevoli le sale interne, a partire dallo scalone all'ingresso. Usciamo a metà pomeriggio, stanchi ma molto soddisfatti, anche in questo caso riteniamo che il costo del biglietto sia più che consono per tutto ciò che si può vedere... consigliatissima!

Torniamo al camper per doccia ristoratrice, cena e riposo.

REGGIA DI CASERTA:

Orario di apertura (da aprile a settembre) 8,30 – 19,30 con ultimo ingresso alle 18,15 – CHIUSO IL MARTEDÌ

Costo biglietto : intero adulti parco+appartamenti € 18,00 - noi non abbiamo avuto difficoltà ad acquistare i biglietti sul posto senza prenotazione (come invece consigliato)

Costo navetta per il parco : adulti € 2,50 cadauno andata e ritorno (ci sono anche fermate intermedie)

Per informazioni : www.reggiadicaserta.cultura.gov.it



I giardini



Lo scalone all'entrata

giovedì 22 agosto :

Caserta – Napoli (in treno)

La stazione è comodamente raggiungibile a piedi, non abbiamo mai visto Napoli e in treno si arriva in circa 50 minuti... perchè non approfittarne? Qui in area sosta non c'è problema, all'arrivo il gestore ci ha detto che possiamo restare quanto vogliamo, pagando il totale dovuto alla partenza. Per le nove siamo già fuori, facciamo il biglietto di sola andata (valido solo per il giorno, l'ora e il treno indicato), visto che non sappiamo quanto ci fermeremo e non vogliamo essere condizionati dall'ora del rientro; alle 9,18 in perfetto orario saliamo e alle

10,06 siamo a Napoli Centrale. Seguiamo le indicazioni per la metropolitana, acquistiamo il biglietto giornaliero e iniziamo la nostra visita. Giriamo per i Quartieri Spagnoli, Spaccanapoli, passiamo per Piazza Plebiscito e parte del lungomare, entriamo al Duomo... ovviamente ci sarebbe tanto da vedere ma fa anche molto caldo; senza per forza arrivare sfiniti torniamo in stazione centrale e riprendiamo il treno per Caserta, dove arriviamo alle 18,30

La giornata è stata piuttosto faticosa, Napoli è sicuramente una città particolare e nel complesso ci ha positivamente sorpreso; abbiamo trovato anche i treni e la metropolitana ben tenuti e puliti, insomma siamo rimasti più che soddisfatti.

Rientro in camper per la cena e una notte di riposo.

NAPOLI:

Biglietto treno da Caserta a Napoli Centrale € 4,00 cadauno solo andata (il biglietto è valido solo per il giorno e il treno indicato) – stesso costo per il ritorno

Biglietto giornaliero per la metro € 4,50 cadauno



Piazza Plebiscito



La fontana dell'Immacolatella

venerdì 23 agosto :

Caserta – Località del Cilento

Le notti qui a Caserta sono molto calde, ma essendo l'area sosta chiusa e videosorvegliata possiamo permetterci di lasciare le finestre aperte in modo che circoli un pò di aria e si riesca a dormire.

Dopo colazione facciamo il punto della situazione: siamo tentati di tornare a Napoli per vedere ancora un pò della città ma io sono ancora provata dalla giornata di ieri e non me la sento; a questo punto restare un altro giorno non ha molto senso così, dopo aver fatto scarico e carico, paghiamo l'importo di € 60,00 (pari a 3 notti a 20 € l'una) e ci mettiamo in marcia.

Avvisiamo i nostri amici, che sono liberi e ci stanno aspettando.



Satriano



Scario

venerdì 23 agosto - sabato 24 agosto – domenica 25 agosto :
nel Cilento

In questi tre giorni il camper resterà parcheggiato a casa, mentre sarà l'auto dei nostri amici a portarci in alcune belle località del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e del Golfo di Policastro: Satriano, Scario, San Giovanni a Piro con il bel Santuario di Pietrasanta, Bosco, il suggestivo borgo di Roccagloriosa, il Monte Bulgheria, il Pianoro di Ciolandra con il suo bellissimo panorama. Consumeremo le cene approfittando delle varie e caratteristiche feste patronali.



San Giovanni a Piro



Il Pianoro di Ciolandra

lunedì 26 agosto :

Dal Cilento a Ginosa

E' arrivato il momento di riprendere il nostro viaggio.

Dopo aver ringraziato e salutato i nostri amici, senza i quali non avremmo visitato tutti quei posti (alcuni poco conosciuti ma non per questo meno belli, ma con strade strette e percorribili con difficoltà con il nostro mezzo) lasciamo il Cilento e ci dirigiamo verso la Puglia.

Per l'ora di pranzo arriviamo a Marina di Ginosa e parcheggiamo lungo Viale della Pineta, che porta alla spiaggia, dove Paolo fa un breve bagno. Mangiamo qualcosa e cercando un'area sosta ne troviamo una all'interno, a Ginosa, con corrente e carico e scarico comodi, tutto gratuito, a una ventina di minuti a piedi dal centro storico. La parte storica di Ginosa è costituita da edifici antichi ed è piacevole da visitare. Arriviamo fino al castello normanno dal quale c'è una bella vista sulla gravina della Murgia Tarantina con le sue case grotta.

Rientro in camper per la cena; siamo ancora soli.

MARINA DI GINOSA:

Parcheggio con strisce blu a pagamento sul Viale della Pineta (€ 1,00 l'ora) vicino alla spiaggia

GINOSA:

Area sosta camper comunale in Via Palatrasio 22 – con carico/scarico e colonnine per la corrente tutto gratuito – N 40.57292 E 16.76153 – ha doppio ingresso, di cui uno in Via Portararo con cancello (che noi abbiamo trovato aperto) – il contatore generale della corrente si trova all'esterno vicino al cancello, a noi è saltata quasi subito ma abbiamo riattivato il pulsante e non abbiamo avuto più problemi (pensiamo che l'abbiano fatta saltare dei ragazzini un pò dispettosi che circolavano con le biciclette nel parcheggio quando siamo arrivati, se ne sono andati prima di cena)



La gravina della Murgia Tarantina

martedì 27 agosto :

Ginosa - Matera

Notte tranquilla in solitaria. La mattina dopo colazione partiamo in direzione Matera. Ci dirigiamo subito al parcheggio universitario, gratuito, senza servizi, parcheggiamo e ci avviamo a piedi per circa un km.

Lungo la strada veniamo fermati più volte da "autorizzati" dell'ufficio del turismo che offrono insistentemente visite guidate... riusciamo a resistere alla tentazione e finalmente raggiungiamo l'unica reale APT in Piazza V.

Veneto dove la gentile addetta ci fornisce informazioni e una mappa dei Sassi e ci conferma che nessuno è autorizzato a vendere visite guidate nel loro nome, ma purtroppo... sai com'è.... Decidiamo comunque che la visita la possiamo fare anche per i fatti nostri e seguendo l'itinerario proposto nella cartina ci incamminiamo; Matera è proprio bella, come me l'aspettavo. Giriamo per i viottoli del Sasso Caveoso e Barisano ed entriamo nell'antica casa grotta "Senza nidd". Quando cominciamo ad essere stanchi torniamo al parcheggio e in camper andiamo a fare spesa nel supermercato Coop non molto distante.

Matera ci è proprio piaciuta e riteniamo che valga la pena tornare ai Sassi domani mattina, c'è ancora qualcosa che vorremmo vedere. Ci riposizioniamo al parcheggio universitario, dove è consentita la sosta notturna, per

la cena e il meritato (forse) riposo.

MATERA:

Parcheggio Lanera Polo Universitario – ingressi in Via Lanera e Via Carlo Levi – N 40.66060 E 16.59999 – misto auto/camper – gratuito – senza servizi e non custodito – a un km circa dai Sassi (vicino al castello) – permesso il pernottamento. Da segnalare che verso le due di notte un gruppo di ragazzi e ragazze, dopo aver parcheggiato le loro due auto attaccate al nostro mezzo (nonostante ci fossero molti posti liberi) hanno continuato fino alle quattro del mattino a parlare ad altissima voce, mettendosi a giocare a calcio e facendo rimbalzare il pallone contro i camper... abbiamo letto poi nelle recensioni che purtroppo succede sovente.

COSTO INGRESSO ANTICA CASA GROTTA : € 3,00 cadauno



Panoramica dei Sassi



La chiesa di San Francesco

mercoledì 28 agosto :

Matera – Alberobello – Martina Franca

La notte non è stata per niente tranquilla, la maleducazione dei ragazzi/e che oltre alle urla, e alle parolacce hanno aggiunto i tiri al pallone centrando i camper in sosta ci ha stupiti e spaventati; ancora adesso non riesco a capacitarmi come a più di vent'anni non si possa trovare altro divertimento che in questo modo. Quando alle tre di notte, dopo più di un'ora di schiamazzi, eravamo ormai decisi ad andarcene abbiamo intuito che forse si stavano stancando e finalmente per le quattro è tornata la calma e il silenzio.

Dopo colazione siamo di nuovo in piazza Vittorio Veneto per visitare il Palombaro Lungo (la più grande cisterna per la raccolta di acqua della città, utilizzata fino al 1927), la chiesa murata San Pietro Caveoso e fare un'ultima passeggiata per il centro storico. Torniamo al camper per il pranzo e lasciamo Matera che ci è piaciuta veramente tanto, maleducazione dei giovani e insistenza dei venditori di tour guidati a parte.

La nostra prossima tappa è Alberobello, ma prima di arrivare ai trulli facciamo una pausa all'Oleificio Abbracciavento per un primo acquisto di olio.

Poi lasciamo il camper al parcheggio in Via Piccinni, a circa 700 mt dall'agglomerato dei Trulli che raggiungiamo a piedi. Restiamo un pò delusi dalla parte commerciale e turistica, dove praticamente ogni trullo è un negozio di souvenir o un bar/ristorante, ma troviamo molto bella la parte adibita ad abitazioni, molto meno frequentata e più caratteristica; non ci facciamo mancare poi la visita all'interno di una di queste "case". Comunque alla fine riteniamo che sia valsa assolutamente la pena fermarsi ad Alberobello.

Ripartiamo quindi soddisfatti: ora vorremmo fermarci a Locorotondo. Cerchiamo l'area di sosta segnalata ma la troviamo chiusa; c'è un parcheggio nelle vicinanze ma è riservato alle auto (e ci sono i soliti ragazzini sguaiati che girano in bicicletta), il centro è vietato ai camper... questa notte vorremmo riposare così lasciamo perdere Locorotondo e cerchiamo un posto nei dintorni. Arriviamo ormai a sera a Martina Franca dove viene segnalato un grande parcheggio con stalli per camper, ovviamente già occupati. Siamo stanchi, non abbiamo voglia di cercare altro così, con non poca difficoltà, riusciamo a trovare posto vicino a due camioncini, andiamo a prendere qualcosa di pronto nel vicino supermercato, veramente ben rifornito, e dopo una buona cena riusciamo finalmente a dormire.

COSTO INGRESSO AL PALOMBARO LUNGO A MATERA : € 3,00 cadauno

ACQUISTO OLIO : OLEIFICIO ABBRACCIAMENTO – Via Locorotondo, 3 – Alberobello (ottimo rapporto qualità/prezzo)

ALBEROBELLO : parcheggio Via N. Piccinni – N 40.78056 E 17.24530 – costo per un'ora e mezza € 4,50 tariffa camper – permesso il pernottamento

LOCOROTONDO : parcheggio in Via Pastore, vicino allo stadio – N 40.75313 E 17.33701 – a pagamento, con indicazione solo per auto (e con pessime valutazioni per schiamazzi notturni) – vicino c'è un'area sosta, segnalata da cartelli stradali, ma quando siamo arrivati era chiusa

MARTINA FRANCA : parcheggio in Via Pietro del Tocco – N 40.70015 E 17.34596 – gratuito – per auto con qualche stallo per camper – vicino al supermercato Conad



Alberobello



I trulli

giovedì 29 agosto :

Martina Franca – Polignano a Mare

Non siamo posizionati proprio benissimo nel parcheggio e i posti camper sono ancora occupati, pertanto onde evitare multe lasciamo perdere la visita di Martina Franca e partiamo.

Ripassando per Locorotondo, che comunque è bellissima (ma ci limitiamo a fare una foto da lontano) e attraversando strade contornate da ulivi e trulli, arriviamo a Polignano a Mare. Ci fermiamo fuori dal centro, da una laterale della Via San Vito si arriva ad un grande parcheggio sul mare, gratuito, sosta permessa durante il giorno ma non la notte, con un panorama fantastico. A piedi giriamo per il centro, poco distante; anche Polignano è molto caratteristica con le sue case bianche, i vicoli stretti, il mare spettacolare ed è anche molto affollata. La famosa spiaggia Lama Monachile è strapiena di gente, ci limitiamo a vederla dall'alto. Rientriamo al camper per il pranzo poi altra passeggiata; cena a base di puccia in centro (ottima!). Per la notte ci fermiamo nei parcheggi lungo Via Pirandello (vicino c'è quello dello stadio, ma sembra riservato alle auto); c'è già un mezzo, noi ci posizioniamo un pò dietro.

POLIGNANO A MARE:

Parcheggio in riva al mare in Via San Vito – N 41.99986 E 17.20927 – misto auto – senza servizi – non è consentita la sosta notturna, anche se qualcuno rimane lo stesso

Parcheggio in Via Pirandello (vicino allo stadio) lungo la strada – N 40.99123 E 17.231333 - gratuito



Domenico Modugno



La Spiaggia Lama Monachile

venerdì 30 agosto :

Polignano a Mare - Vasto

Notte tranquilla, silenziosa e senza problemi; la mattina vediamo che, oltre a quello davanti, anche dietro di noi c'è un altro camper.

Abbiamo visto che qui a Polignano c'è un oleificio con ottime recensioni, così ci rechiamo da "Il Polignanese"; onestamente, poiché avevo appena fatto colazione, non ho assaggiato l'olio ma dobbiamo dire che il prezzo è veramente buono e siamo andati sulla fiducia acquistandone anche qui una lattina.

Indecisi su cosa fare torniamo al parcheggio di Via San Vito, purtroppo il navigatore ci fa passare per il centro creandoci non poche difficoltà, e gli abitanti certo non tolleranti non ci hanno risparmiato il loro disappunto.

Un pò demoralizzati facciamo il punto della situazione e controllando il meteo dei prossimi giorni decidiamo di risalire.

Percorriamo la SS 16, dopo Bari ci fermiamo in un distributore Eni dove è presente un'area carico e scarico, ne approfittiamo perchè ne abbiamo necessità ma per essere sinceri è molto trasandata e squallida (come anche

un pò tutta la strada, con i rifiuti abbandonati in ogni piazzola di sosta).

A metà pomeriggio siamo a Vasto, in un grande parcheggio vicino alla spiaggia.

Partendo a piedi sulla ciclopedonale che costeggia il mare arriviamo fino al primo trabucco, poi deviamo all'interno per una strada in salita (molto più lunga di quello che pensavamo), e stremati dal caldo e dalla fatica arriviamo al centro storico di Vasto, piccolo e carino dal quale, essendo su in alto, c'è un bellissimo panorama. Dopo un gelato ristorante e un pò di riposo torniamo al camper, andiamo al vicino supermercato per un pò di spesa e torniamo al parcheggio, dove si sono posizionati altri due mezzi.

Andiamo alla spiaggia ormai vuota dove Paolo fa un bagno ristorante, giretto tra le bancarelle provenzali nella piazzetta lì vicino e per finire cena e buonanotte.

VASTO:

Parcheggio misto auto - vicino alla spiaggia e alla ciclopedonale dei trabucchi – Lungomare Cordella – gratuito – senza servizi – consentita la sosta notturna - N 42.09970 E 14.72165



Vasto



Il trabucco

sabato 31 agosto :

Vasto – Campo Imperatore

Le previsioni meteo sembrano buone: finalmente si può andare sul Gran Sasso!

A mezzogiorno arriviamo al bel borgo di Castel del Monte, continuiamo a salire fino al famoso Ristoro Mucciante. Nonostante sapessimo che è una meta molto ambita rimaniamo stupiti dalla quantità di persone presenti, tra motociclisti, camperisti e automobilisti (questi ultimi decisamente meno); nell'aria il profumo degli arrosticini, ma impensabile mangiarli adesso vista la coda che c'è.

L'altro Ristoro, il Giuliani, è chiuso.

Proseguiamo quindi per Campo Imperatore (al bivio prendere la strada principale per L'Aquila, noi abbiamo chiesto per sicurezza, visto che i due cartelli indicatori sono illeggibili perchè riempiti di stickers e il navigatore ha smesso di funzionare per mancanza di campo). Si viaggia in leggera salita, la particolarità sono i diversi ambienti: si incontrano prati, strane formazioni rocciose, l'arido canyon della Valianara... mucche e pecore che indisturbate attraversano la strada; il telefono prende a colpi, ci fermiamo in una delle numerose piazzole per il pranzo, dove c'è un pò di campo in modo da decidere come organizzare il pomeriggio. Lasciamo lì il camper e con una passeggiata di una mezz'ora arriviamo fino alla seggiovia; con questa saliamo al piazzale con l'osservatorio e l'albergo abbandonato dove fu esiliato Mussolini, ma vista l'ora rinunciamo alla salita al Rifugio Duca degli Abruzzi. Inutile dire che il panorama è bellissimo. Comincia fare un pò freschino, la seggiovia chiude alle 17, l'ultima discesa è alle 16.30 così per non trovarci nell'inevitabile coda la prendiamo poco dopo le 16,00. Torniamo al camper, scendiamo verso il Ristoro Mucciante facendo pausa al canyon "Continuavano a chiamarlo Trinità" con la ricostruzione di una scena famosa del film e, poiché la sera il ristoro è chiuso, ci fermiamo ad acquistare degli arrosticini e dei gustosi panini in uno dei tanti truck lungo la strada, per una cena con i fiocchi! Per la notte ci fermiamo insieme a tanti altri mezzi nello spiazzo del Ristoro Mucciante; stasera al Ristoro Giuliani c'è una signora che vende gli arrosticini ed ha acceso alcune griglie, alcuni ospiti si stanno servendo.

PARCO DEL GRAN SASSO:

Grande parcheggio vicino al Ristoro Mucciante – Strada Statale 17bis – gratuito – indicato un punto di scarico ma non avendone necessità non lo abbiamo cercato – N 42.40906 E 13.75484 – c'è anche un maneggio che organizza gite a cavallo – qui non c'è campo quindi il telefono non prende

CANYON DELLA VALIANARA (O SCOPPATURO) :

Lungo la S.S. 17Bis sulla destra - ingresso segnalato da un cartello "Continuavano a chiamarlo Trinità" - gratuito – N 42.40443 E 13.71205 - parcheggio libero poco più avanti

COSTO SEGGIOVIA CAMPO IMPERATORE : € 5,00 andata/ritorno a testa (aperta dalle ore 8 alle 17)- è possibile arrivare in camper fino al piazzale dell'osservatorio ma quando siamo arrivati noi facevano salire solo le moto, probabilmente per la gran quantità di auto/camper già presenti; abbiamo visto riaperta la strada quando siamo scesi



Il Ristoro Mucciante



Panorama dall'Osservatorio

domenica 1 settembre :

Campo Imperatore - Bolsena

Notte silenziosa, tranquilla e finalmente al fresco.

Dopo colazione andiamo a vedere il Monumento al Pastore Pupo Nunzio, vicino al parcheggio, bello ma molto triste, poi ripartiamo verso Campo Imperatore. Ci fermiamo al bivio poiché la strada è chiusa per il passaggio di una gara ciclistica (lo sapevamo dai cartelli visti ieri), andiamo a fare una rilassante passeggiata nei dintorni e pranziamo presto in attesa del passaggio delle bici... che non arriveranno Mah, probabilmente hanno fatto un altro percorso, fatto sta che alle 12,30 le auto dei vigili se ne vanno e viene riaperta la strada, ma intanto si è fatto nuvoloso e le previsioni non sono buone... inutile restare con la pioggia pertanto proseguiamo sulla statale e continuiamo verso nord... sembra ci sia tempo bello sul Lago di Bolsena, così è deciso, sarà la prossima tappa.

Tra le varie località scegliamo proprio Bolsena, troviamo un parcheggio vicino al paese e ci incamminiamo. Il borgo è molto carino, tra vicioletti e tante scale, mentre il famoso lungolago non ci entusiasma.

Torniamo al parcheggio con le gambe un pò affaticate per le salite e le scale fatte, per la cena e la notte.

BOLSENA:

Parcheggio in Via Madonna del Cacciatore 161 – per autolcamper e bus – a pagamento dalle 8 alle 20 – gratuito la notte – presente casetta per l'acqua e fontanella, nessun altro servizio – a pochi minuti a piedi dal borgo, dal quale si arriva al lago

COSTO PARCHEGGIO :

dalle 8 alle 20 € 1,00 l'ora oppure € 5,00 per la giornata



Bolsena

lunedì 2 settembre :

Bolsena – Civita di Bagnoregio - Castiglione del Lago (Trasimeno)

La mattina vediamo che non eravamo soli, ha pernottato anche un van tedesco, e la notte è passata senza problemi.

Dopo colazione nuovo punto della situazione: dove si va?

Molto condizionata dalle immagini viste in tv e dalle recenti pubblicità, avevo messo in programma anche una visita a Civita di Bagnoregio, adesso ce l'abbiamo proprio qui vicino, così Paolo mi accontenta. Il primo parcheggio che troviamo arrivando da Bolsena è quello di Trucinano, è quasi vuoto, ci sistemiamo, paghiamo la sosta e iniziamo la passeggiata. La piazza del mercato di Bagnoregio non è lontana, ma poi si sale al borgo, piccolo e carino, poi si scende per accedere al ponte che porta a Civita e poi di nuovo in salita... ci sarebbero dei bus navetta fino alla base del ponte ma noi, forse un pò distratti, non ne abbiamo visti e tantomeno i cartelli con le fermate; comunque anche tutti gli altri turisti sono arrivati a piedi... e con la lingua fuori.

Dal ponte la vista di Civita è innegabilmente suggestiva, ma sarà stato il cielo grigio (anche se non piove), un pò di stanchezza, e che le mie aspettative erano altissime, rimango un pochino delusa. Paghiamo il biglietto di ingresso e ricominciamo a salire; anche il borgo è bello sì, niente da dire, ma molto commerciale... ha ragione

Paolo nel dire che era prevedibile visto il luogo; a lui, che non ne aveva sentito parlare, comunque è piaciuto. Giriamo su e giù per il centro, visitiamo la casa dove sono state girate scene di uno dei film su Pinocchio, ci rifocilliamo con un buon panino e piano piano rientriamo al camper.

La nostra lenta risalita verso nord ci porta a Castiglione del Lago, sul Trasimeno.

Lungo il percorso da segnalare il paese di Ficulles, in provincia di Terni, piccolo ma veramente carino, vale una sosta per fare due passi tra i suoi vicoli.

Arriviamo nel tardo pomeriggio, ci posizioniamo in un'area sosta nuova ancora da ultimare vicina al lago e usciamo in perlustrazione. Anche oggi il tempo non è dei migliori, minaccia temporale così non andiamo troppo lontano e arriviamo solo al piccolo molo, dove veniamo attaccati da una miriade di insetti che si infilano dappertutto, non si può nemmeno parlare. Andiamo giusto poco più avanti fino all'area sosta a pagamento che si trova tra le piante in riva al lago, ma ci sembra che qui la situazione insetti sia ancora peggiore. Un pò sconsigliati torniamo al camper e per consolarci andiamo a prendere qualcosa di buono per cena al vicino supermercato, anche questo ben rifornito nel reparto gastronomia. Per questa sera di andare a visitare il paese, un pò distante e più in alto, non se ne parla.

Ci gustiamo la cena ma appena fa buio e accendiamo la luce gli insetti, che evidentemente avevano già riempito l'esterno del camper a nostra insaputa, cominciano a insinuarsi anche attraverso le zanzariere... spegniamo tutto, impossibile aprire la porta per chiudere le finestre... così praticamente alle nove siamo già a dormire.... Leggerò poi che quest'anno, nonostante le ripetute disinfestazioni, l'amministrazione comunale non è riuscita a risolvere il problema, perdendo i turisti e con il malumore dei residenti costretti a passare buona parte delle serate estive chiusi in casa.

BAGNOREGGIO :

Parcheggio di Trucinano – N 42.63011 E 12.09270 – vicino al centro di Bagnoregio – senza servizi – costo camper € 7,00 per la giornata

INGRESSO CIVITA : € 5,00 a persona

INGRESSO CASA PINOCCHIO : € 1,00 a persona (gratuito per i bambini)

CASTIGLIONE DEL LAGO :

Parcheggio in via Salvo D'Acquisto – N 43.122825 E 12.044769 – in allestimento (al momento non sono ancora funzionanti i servizi e le colonnine della corrente) – gratuito – illuminato – vicino al lago e a un ben rifornito supermercato Coop



Civita di Bagnoregio

martedì 3 settembre :

Castiglione del Lago – Busto Arsizio

Con un pò di apprensione per gli insetti, comunque innocui, passa anche questa notte.

Bisogna dire che come arriva il sole gli insetti spariscono (anche i pochi che sono riusciti ad entrare muoiono con la luce diurna) e il camper torna finalmente libero.

Finita la colazione partiamo, la destinazione nel navigatore è casa, ma se dovessimo trovare una località che ci incuriosisce potremmo anche fermarci un'altra notte ... vedremo lungo il percorso.

Il viaggio è tranquillo facciamo delle pause, ma nessun posto in particolare ci convince... è veramente giunto il momento di rientrare, questa vacanza è giunta al termine.